

PREMESSA

La pianificazione delle coste demaniali in Sicilia, è affidata al Piano di Utilizzo del Demanio Marittimo, (PUDM) la cui redazione, è stata demandata ai singoli Comuni.

Il P.U.D.M., introdotto con l'art. 4 L.R. Siciliana 29 novembre 2005 n. 15, è lo strumento che serve a disciplinare tutte le attività e le opere consentite sul demanio marittimo regionale, per come detto redatto dai Comuni costieri interessati e successivamente approvato dall'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente.

Oltre alla legge regionale sopra citata, al fine di fornire alle amministrazioni Comunali interessate le indicazioni necessarie per la redazione dei piani di utilizzo delle aree demaniali marittime, la Regione Siciliana ha adottato, con Decreto Assessoriale Territorio Ambiente – pubblicato sulla Gazz. Uff. Reg. sic. 19 agosto 2011, n. 35 – apposite linee guida per la redazione dei P.U.D.M., a modifica e integrazione delle precedenti, che, pertanto, rimangono in vigore in parte *de qua*, in ossequio all'art. 56 della legge regionale 6 agosto 2009 n. 9, peraltro, le nuove regole della formazione del P.U.D.M. non si applicano alle concessioni già esistenti al momento di entrata in vigore della legge regionale n. 15/2005).

Il P.U.D.M., pertanto serve a disciplinare la fasce costiere dei comuni con affaccio a mare, disciplinando l'uso delle relative aree, in generale, per finalità essenzialmente di tipo turistico e/o comunque della fruizione delle medesime con fini e scopi ricreativi (realizzazione di lidi attrezzati, punti di ristoro, attrezzature per pratiche sportive, ecc.) per come rilevabile anche dalle succitate linee guida.

Il Comune di San Filippo del Mela, nello specifico, per come si rappresenterà meglio nei successivi paragrafi, per collocazione territoriale, regime dei suoli, e vincoli, rappresenta una situazione probabilmente unica nel territorio siciliano in quanto non presenta nessuna delle caratteristiche per le quali si possa prevedere un utilizzo delle aree demaniali marittime per gli usi sopra elencati, essendo stato il territorio retrostante il tratto costiero, nonchè le aree demaniali marittime, pianificate nel tempo per fini industriali e comunque produttivi.

STATO DI FATTO

Il territorio del Comune di San Filippo del Mela, si estende complessivamente per circa 9,8 kmq, e si affaccia per una lunghezza di poco meno di 2 km sulla costa Tirrenica della Provincia di Messina, tra i Comuni di Pace del Mela e di Milazzo, in un tratto di costa potenzialmente di notevole interesse per lo sfruttamento turistico, ma, per come sopra detto, nel corso degli anni pianificato per usi di tipo industriale.

In atto la zona a monte delle aree demaniali marittime, risulta tutta inclusa all'interno del perimetro del piano regolatore consortile ASI (oggi Irsap), mentre la fascia costiera e parte dell'entroterra, risulta inclusa all'interno della perimetrazione delle aree di competenza dell'Autorità Portuale di Messina e Milazzo e sulle stesse tale autorità ha in corso di redazione il piano regolatore portuale.

Relativamente agli insediamenti produttivi, nelle aree retrostanti le aree demaniali marittime, e su buona parte delle stesse, risultano essere presenti gli insediamenti industriali della Raffineria Mediterranea con sede in Milazzo (e parte degli impianti sul territorio del Comune di San Filippo del Mela) e della centrale termoelettrica Edipower con sede in San Filippo del Mela. La restante parte di affaccio a mare, non interessata dai due citati impianti industriali, ricade comunque in zona ASI (oggi IRSAP), e sulla stessa risultano presenti delle costruzioni realizzate da tale consorzio,

aventi sempre destinazione produttiva e direzionale. In particolare parte del centro direzionale ASI, mai completato, ricade su aree demaniali marittime.

La presenza dei grossi impianti industriali, raffineria e centrale termoelettica, e l'elevato livello di inquinamento delle aree circostante, ha fatto sì che il territorio del Comune di San Filippo del Mela, sia stato incluso in primis dalla Regione Siciliana tra le aree ad elevato rischio di crisi ambientale (*istituito con D.A. Territorio e Ambiente n. 50/Gab del 04/09/2002*), e successivamente dal Ministero dell'Ambiente, tra i siti di interesse nazionale per le bonifiche (SIN) (*istituito con L. 266/05*). Specificatamente la perimetrazione di quest'ultimo risulta interessare tutta la fascia costiera del territorio Comunale nonché lo specchio acque frontistante.

Oltre a tali vincoli, essendo le due aziende succitate rientranti all'interno della Direttiva Seveso (*Decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 334 e s.m.i.*) le stesse risultano essere soggette alla normativa degli impianti soggetti a rischio di incidenti rilevanti, per i quali, al fine di prevenire effetti negativi sulla popolazione e le infrastrutture limitrofe gli stessi, è prevista apposita regolamentazione urbanistica.

Relativamente alla raffineria Mediterranea di Milazzo, risulta essere stato redatto dalla Prefettura di Messina, per come previsto per legge, il Piano di Emergenza Esterno (P.E.E.) e sulla base di questo, è stato approvato dal Comune di San Filippo del Mela l'elaborato tecnico R.I.R. con delibera di C.C. n° 43 del 22/12/2010.

Per la centrale termoelettrica Edipower risulta in corso di redazione il P.E.E. e successivamente sarà redatto il R.I.R.

Concessioni demaniali rilevate sulle aree:

Sulle aree demaniali ricadenti nel territorio del Comune di San Filippo del Mela, si sono rilevate due concessioni rilasciate dall'Autorità Portuale di Messina e Milazzo, rispettivamente alla società Raffineria di Milazzo S.c.p.A. ed alla società Edipower s.p.a.

La concessione demaniale rilasciata alla Raffineria di Milazzo S.c.p.A. con **atto n°15 Reg. Concessioni del 2 luglio 2015** da parte della dall'Autorità Portuale di Messina e Milazzo, riguarda "l'occupazione e l'uso di aree, specchio acqueo e beni demaniali marittimi per un totale di mq. 90.611 complessive ricadenti in massima parte nel Comune di Milazzo, e per una parte nel Comune di San Filippo del Mela. In particolare le particelle oggetto della concessione ricadenti nel Comune di San Filippo del Mela sono le seguenti: Foglio di mappa n°1 – part.lle nn.1 – 320 – 323 – 325.

La concessione demaniale rilasciata alla Edipower s.p.a. con **atto n°01 Reg. Concessioni del 24 gennaio 2006** da parte della dall'Autorità Portuale di Messina e Milazzo, riguarda "l'occupazione e l'uso di aree, specchio acqueo e beni demaniali marittimi per un totale di mq. 88.967,18 complessive ricadenti nel Comune di San Filippo del Mela. In particolare le particelle oggetto della concessione sono le seguenti: Foglio di mappa n°1 – part.lle nn.143 – 403 e porzione della particella – 404 – 326.

Non si è avuto modo alla data odierna di rinvenire altre concessioni rilasciate o in corso di rilascio per il tratto di costa in esame.

PROGETTUALITA' AREE DEMANIALI MARITTIME

Sulla base di quanto sopra esposto la fascia costiera di San Filippo del Mela risulta impossibile da destinare ad usi diversi da quelli per i quali viene utilizzata in atto.

La presenza delle aziende sopra citate e dei conseguenti rischi connessi ad eventuali incidenti rilevanti, oltre alle interferenze ambientali e urbanistiche, non rendono idoneo né possibile che per le aree demaniali marittime di San Filippo del Mela si possano prevedere destinazioni volte alla fruizione turistico balneare e/o per attività di rimessaggio barche o di diporto o in genere attività che non siano legate a quelle industriali in atto presenti. Tra l'altro l'arenile risulta avere solo due

vie di accesso, delle quali la prima, ad Ovest, è compresa tra le due aziende raffineria e centrale termoelettrica, e ricade in fascia ad elevato rischio in caso di incidente, e la seconda ad Est risulta essere costituita dalla viabilità di urbanizzazione della zona ASI (oggi IRSAP) in atto chiusa in quanto mancante degli elementi di sicurezza per essere aperta al transito, oltre ad essere esposta anch'essa potenzialmente alla possibilità di incidenti rilevanti.

In ogni caso per come detto l'Autorità Portuale di Messina ha in corso la redazione del Piano Regolatore Portuale e le aree risultano incluse all'interno della perimetrazione di quello che dovrebbe essere il futuro porto sulla fascia tirrenica, in ampliamento di quello di Milazzo. L'Autorità Portuale di Messina, a seguito richiesta di questo Ente, ha fatto pervenire nota n°9904/2015 del 22/12/2015, che si allega a margine della presente relazione, nella quale viene evidenziato che le aree demaniali in oggetto sono rientranti tra le aree di competenza della medesima Autorità, che lo strumento di pianificazione delle stesse è il Piano Regolatore Portuale in corso di redazione, e di conseguenza che: *"si ritiene, pertanto, che le aree di competenza di questa Autorità Portuale, non debbano essere interessate dal P.U.D.M."*

Sulla base di quanto sopra, pertanto, il presente piano è costituito da una semplice ricognizione dello stato di fatto del territorio e dei relativi vincoli.

AMBITO DI APPLICAZIONE DEL PUDM

Il presente piano di utilizzo del demanio marittimo, non prevede, sulla base di quanto sopra esposto, alcun tipo di pianificazione ma si limita a prendere atto e dare ulteriore evidenza ai vincoli insistenti sulle aree demaniali. Le tavole sono state redatte sulla base della cartografia S.I.D.E.R.SI. 2007 in scala 1:1000 – 1:2000 rilasciata del Sistema informativo del demanio della Regione siciliana che riguarda tutta la fascia prospiciente l'ambito territoriale di competenza che appartiene al pubblico demanio marittimo nel comune di San Filippo del Mela, interessante la costa marittima, i cui confini geografici sono determinati:

- ad Ovest dal territorio del Comune di Milazzo;
- ad Est dal territorio del Comune di Pace del Mela.

elencando nello stato di fatto oltre i vincoli anche le concessioni demaniali marittime rilasciate delle quali si è avuto conoscenza.

Le tavole allegate al presente Piano sono:

Tav.1 : Aree Demaniali Marittime - Catastale - scala 1:2.000

Tav.2 : Aerofotogrammetria stato di fatto - scala 1:2.000

Tav.3 :Aree Demaniali Marittime - uso del suolo - stato di fatto - scala 1:2.000

Tav.4 : Tavola Vincoli - scala 1:10.000

Tav.5 : Zonizzazione

DURATA DEL PIANO

Il piano resta vigente fino all'approvazione di un nuovo piano.

Eventuali varianti al Piano possono essere apportate con le procedure e le modalità previste dalla vigente normativa per l'approvazione del P.U.D.M.

CONTENUTI DEL PIANO

Il presente Piano di utilizzo si presenta come atto complementare ai vigenti strumenti di pianificazione urbanistica del Comune di San Filippo del Mela, con il quale si procede, nell'interesse della collettività, all'individuazione delle destinazioni di uso delle aree comprese nella fascia demaniale marittima.

ZONIZZAZIONE

Secondo quanto previsto dalle Linee guida per la redazione dei piani di utilizzo del demanio marittimo della regione siciliana di cui al Decr. Ass. 04 luglio 2011, il demanio marittimo di competenza di ciascun comune, dovrebbe essere suddiviso in aree, zone e lotti. Non essendo previsto alcun uso diverso da quello attualmente rilevabile sulle aree, per le motivazioni in precedenza esposte, il piano non prevede alcuna zonizzazione delle aree demaniali marittime, ma un solo unico ambito e dalle tavole che evidenziano lo stato di fatto con i vincoli e le destinazioni urbanistiche presenti. Pertanto ai fini della attuazione delle aree demaniali marittime nel Comune di San Filippo del Mela si rimanda a quanto previsto negli strumenti urbanistici sovracomunali esistenti o in corso di redazione.

San Filippo del Mela lì,

Ing. Pietro Varacalli